



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **15**

Adunanza del **20.04.2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì venti del mese di aprile alle ore 18,30 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

EVIDENZATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704, art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): “ **682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

➤ *per quanto riguarda la **TARI**:*

- *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

➤ *per quanto riguarda la **TASI**:*

- *la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.*

683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed*

approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. *Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.*

689. *Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.*

690. *La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*

691. *I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.*

692. *Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

703. *L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.*

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) .

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione

di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ *Statuto dei diritti del contribuente*”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il con comunicato del Ministero delle Finanze si stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITO il seguente intervento:

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *“La modifica del regolamento va incontro a quelle famiglie nelle quali, ad esempio, un figlio esce di casa per costituire un nuovo nucleo familiare, sempre a Trescore: con questa la modifica, alla famiglia di origine verrà concessa una riduzione in virtù della diminuzione del numero di persone. Ricordo che i termini di scadenza per i pagamenti della TARI sono i seguenti: 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre”*

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi da 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.
2. **Di approvare:**
 - l'allegato “A” Tariffe TARI, anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti).
 - l'allegato “B” Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), anno 2016.
3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi da 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A)

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € / m ²	Tariffa variabile € / famiglia
1	0,702549	25,646875
2	0,819641	59,842708
3	0,903278	76,940625
4	0,970187	94,038542
5	1,037097	123,959897
6 o più componenti	1,087279	145,332293
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,702549	25,646875

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie	QUOTA FISSA €/m ²	QUOTA VARIABILE €/m ²	TOTALE TARIFFA €/m ²
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,443961	0,263457	0,707418
2. Campeggi, distributori di carburante	0,69641	0,34563	1,04204
3. Stabilimenti balneari	0	0	0
4. Esposizioni, autosaloni	0,372432	0,222684	0,597004
5. Alberghi con ristorante	0	0	0
6. Alberghi senza ristorante	0	0	0
7. Case di cura e riposo	0	0	0
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,98368	0,583369	1,567049
9. Banche ed istituti di credito	0,504897	0,299839	0,804736
10. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,966269	0,572078	1,538347
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,32318	0,780962	2,104142
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	0,905333	0,533187	1,43852

idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)			
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,800872	0,59466	1,395532
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,792167	0,470459	1,262626
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,948859	0,559533	1,508392
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,213284	2,488416	6,70170
17. Bar, caffè, pasticceria	3,168668	1,870546	5,039214
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,532103	1,22633	2,758433
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,34059	1,343004	2,683594
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,27531	3,118832	8,394142
21. Discoteca, night club	0,00	0,00	0,00

Allegato B)

**COMUNE DI TRESORE CREMASCO
PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016**

1 - Premessa

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

L'art. 1 comma 641 dichiara che Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L'art. 1 comma 642 prevede che La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Trescore Cremasco si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n.2 autocarri,
- n 1. Operatore ecologico.
- N. 1 operatore occasionale
- N. 1 spazzatrice periodica

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** dell'umido, del secco, di vetro, lattine, plastica, carta e cartone
- **Raccolta presso la piazzola ecologica:** Contenitori per la raccolta di sfalci e potature, legno, olii esausti, pile, carta e cartone, ingombranti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivi economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti –TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale ha adottato adottare, ,concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Il comunicato del Ministero degli Interni del 26.02.2016 stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Trescore Cremasco conta, al 31 dicembre 2015, n. 2882 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015					
		Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al	01/01/2015	1443	1458	2901	1192
nati		20	11	31	
morti		11	15	26	
iscritti		67	65	132	
cancellati		79	76	155	
Popolazione al	31/12/2015	1440	1443	2883	1194

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Linea Gestioni Gruppo Lgh come da contratto del 20.04.2005

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata (secco)	Settimanale	Raccolta porta a porta
Rifiuti organici (umido)	bisettimanale	Raccolta porta a porta
Vetro lattine scatolame plastica	quindicinale	Raccolta porta a porta
Carta e cartone	Mensile	Raccolta porta a porta
Verde		Conferimento presso piazzola ecologica
Ingombranti		Conferimento presso piazzola ecologica
Farmaci		Conferimento in appositi contenitori nei pressi della farmacia

Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio 2015 – Dicembre 2015



TRESORE CREMASCO ANNO 2015		Carta Cartone	Carta Porta a Porta	Carta Associazione	Vetro	Plastica	Scarti Vegetali	Legno	Fieno	pile	TV Computers	Frigoriferi	Oli Vegetali	Oli Essenziali	Batterie al Piombo	Spazzam. Strada a Recupero	Medicinali	Pneumatici	Altre Differenziate	Umido	TOTALE DIFFERENZIA- TE	Ingombranti	Spazzamem- to Strade	Secco	TOTALE NON RICICL.	TOTALE RIFIUTI	% Raccolta Differenz.	Inerti
GENNAIO	84	0	8.840	9.770	4.775	5.120	159	32	0	242	196	0	35	0	1.540	0	25	7	18.750	47.394	4.735	0	14.987	18.822	85.215	71.55	452	
FEBBRAIO	57	0	8.170	9.373	4.431	2.457	3.042	17	0	351	58	100	0	0	2.450	0	0	58	14.450	45.114	5.330	0	15.235	20.574	85.688	68.65	765	
MARZO	60	0	7.840	12.388	5.119	8.823	3.145	68	77	315	95	62	35	0	1.880	0	71	50	14.512	52.541	7.101	0	19.017	26.118	78.659	66.80	1.055	
APRILE	71	0	10.200	9.315	5.972	13.504	2.881	43	0	318	39	0	0	0	5.780	0	42	6	15.223	64.304	9.217	0	14.055	23.283	87.675	73.44	1.840	
MAGGIO	68	0	8.910	9.354	4.251	9.067	2.001	63	58	243	55	0	31	0	0	0	175	35	15.074	50.070	10.450	0	14.953	25.412	75.482	65.33	11.273	
GIUGNO	111	0	9.730	14.151	6.210	7.875	2.534	49	0	342	102	42	35	0	0	0	60	29	15.301	58.612	10.823	0	18.990	29.803	88.414	65.51	1.389	
LUGLIO	71	0	9.420	9.631	5.601	6.129	234	66	0	219	146	120	35	0	2.990	0	29	7	19.795	54.383	8.193	0	11.781	19.974	74.337	73.13	1.314	
AGOSTO	131	0	5.590	9.808	4.170	6.865	2.222	69	82	418	66	42	0	0	1.420	0	35	131	15.450	48.522	9.647	0	12.654	22.301	88.823	67.60	730	
SETTEMBRE	65	0	10.100	10.750	6.071	6.348	3.070	47	0	383	100	0	35	0	0	0	32	140	14.500	51.730	6.800	0	18.514	25.404	77.143	67.07	2.332	
OTTOBRE	67	0	10.380	9.147	4.653	13.310	773	252	13	330	82	100	0	0	3.200	0	0	0	15.075	57.473	7.154	0	15.324	22.477	79.950	71.85	2.094	
NOVEMBRE	63	0	7.470	9.540	4.773	9.052	3.587	44	0	241	46	0	0	0	1.780	149	65	95	14.347	51.292	5.120	0	15.226	20.352	71.614	71.58	852	
DICEMBRE	89	0	8.890	11.105	5.301	9.382	2.490	95	75	319	95	0	35	0	1.440	0	0	0	17.633	56.620	6.284	0	19.357	25.941	82.591	68.85	578	
TOTALE	939	0	105.320	124.345	61.567	85.963	26.748	845	285	3.732	1.696	465	239	0	22.220	325	429	445	189.268	634.433	99.930	0	189.263	286.161	914.354	69.37	32.117	
RECUPERO DA INGOMBRANTI	348	0	0	0	1.828	0	3.047	1.045	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-6.268	0	0	0	0	0	0
CALO PEGG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-5.513	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.286	0	105.320	124.345	63.395	85.963	29.795	1.889	285	3.732	1.696	465	239	0	16.707	325	429	445	189.268	635.188	84.660	0	189.263	273.883	909.081	69.87	32.117	
% PER SERVIZIO	0.14	0.00	11.59	13.68	6.97	10.56	3.28	0.21	0.03	0.41	0.12	0.05	0.03	0.00	1.84	0.04	0.05	0.07	20.82	69.87	9.32	0.00	20.81	30.13	100.00	0.00	0.00	
KG / ABIT	0.44	0.00	36.30	42.86	21.85	33.08	10.27	0.65	0.10	1.29	0.38	0.15	0.08	0.00	5.76	0.11	0.15	0.22	65.24	218.95	29.19	0.00	65.22	94.41	313.37	0.00	11.07	
PROIEZIONE KG. ABITANTE/ANNO																												
GENNAIO*	0.35	0.00	35.74	40.42	19.72	21.19	0.70	0.13	0.00	1.00	0.81	0.00	0.14	0.00	0.37	0.00	0.11	0.03	69.32	189.05	19.59	0.00	68.27	77.86	273.90	0.00	1.69	
FEBBRAIO*	0.29	0.00	34.71	39.59	19.04	15.67	0.94	0.10	0.00	1.23	0.53	0.21	0.00	0.00	0.27	0.00	0.00	0.22	64.65	191.33	29.84	0.00	66.95	81.48	272.81	0.00	2.45	
MARZO*	0.28	0.00	33.99	43.48	19.75	19.85	0.78	0.16	0.11	1.25	0.48	0.22	0.10	0.00	0.11	0.00	0.13	0.21	63.11	200.00	23.68	0.00	66.65	90.33	290.33	0.00	3.09	
APRILE*	0.28	0.00	36.04	42.34	20.69	23.69	0.55	0.17	0.00	1.27	0.46	0.00	0.00	0.00	0.28	0.00	0.14	0.17	64.11	216.59	27.29	0.00	64.53	61.83	300.42	0.00	4.18	
MAGGIO*	0.28	0.00	35.20	41.53	20.31	20.25	0.79	0.18	0.11	1.22	0.37	0.00	0.00	0.00	0.00	0.15	0.14	0.20	63.70	214.99	36.48	0.00	64.91	94.49	300.18	0.00	12.93	
GIUGNO*	0.31	0.00	36.88	44.97	21.20	20.92	0.91	0.19	0.00	1.25	0.38	0.14	0.00	0.00	0.00	0.00	0.18	0.19	63.88	217.94	32.86	0.00	66.42	96.28	317.23	0.00	11.53	
LUGLIO*	0.31	0.00	37.18	43.19	21.60	20.72	0.83	0.20	0.00	1.25	0.41	0.16	0.10	0.00	0.44	0.00	0.19	0.19	65.28	218.63	33.91	0.00	63.90	95.95	315.94	0.00	10.55	
AGOSTO*	0.34	0.00	35.42	43.33	21.58	20.92	0.70	0.21	0.10	1.27	0.30	0.19	0.00	0.00	0.14	0.00	0.17	0.21	65.99	215.82	33.97	0.00	62.45	95.32	311.94	0.00	9.79	
SETTEMBRE*	0.33	0.00	35.13	43.46	21.51	20.52	0.15	0.21	0.00	1.30	0.40	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.20	0.20	65.98	215.44	33.27	0.00	64.02	97.30	312.74	0.00	9.79	
OTTOBRE*	0.30	0.00	36.80	42.89	21.90	20.07	0.90	0.20	0.09	1.31	0.36	0.16	0.00	0.00	0.00	0.07	0.00	0.00	65.99	217.07	32.61	0.00	63.90	96.89	314.54	0.00	10.54	
NOVEMBRE*	0.32	0.00	36.26	42.58	21.16	22.56	0.12	0.28	0.00	1.28	0.38	0.00	0.00	0.00	0.00	0.12	0.16	0.24	64.54	217.16	31.84	0.00	63.87	95.71	312.87	0.00	11.89	
DICEMBRE*	0.32	0.00	36.30	42.85	21.20	23.08	0.25	0.25	0.10	1.25	0.38	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	65.24	216.95	31.35	0.00	65.25	95.91	315.21	0.00	11.07	

* N.B. Da quest'anno è stata aggiunta la tabella da cui risulta mensilmente la produzione Kg abitante/anno in proiezione sui 12 mesi

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2015 il Comune di Trescore Cremasco è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 635.188 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 69,87 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti di kg. 273.892 pari al 30,13 % del totale di kg. 909.081 Kg è relativa alla raccolta di ingombranti e secco.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Trescore Cremasco ha l'obiettivo di mantenere la percentuale media dell'ultimo triennio.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire interamente con la tariffa, sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario:

Determinazione costi			
Descrizione costo	€/anno Linea Gestioni	€/anno Comune	€/anno TOTALE
PARTE FISSA (euro/anno)	TF	115.837,90	32.056,96
			147.894,86

Spazzamento strade e piazze comunali	CSL	3.115,30		3.115,30
Costi generali di gestione	CGG	56.297,68		56.297,68
costi comuni diversi	CCD	26.290,40		26.290,40
Altri costi	AC	20.191,38	21.097,96	41.289,34
Ammortamenti	AMM	8.991,42		8.991,42
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento	ACC			
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC		10.959,00	10.959,00
remunerazione del capitale investito	Rn	951,72		951,72
PARTE VARIABILE				
(Euro/anno)		119.606,50		119.606,50
raccolta e trasporto RSU		26.085,92		26.085,92
Trattamento e smaltimento RSU		44.032,92		44.032,92
Raccolta differenziata		38.766,94		38.766,94
trattamento e riciclo RD		22.141,36		22.141,36
Ricavi CONAI		-11.420,64		-11.420,64
Conguaglio a credito raccolta differenziata		-28.770,96		-28.770,96
TOTALE SPESE ANNO 2016		206.673,44	32.056,96	238.730,40

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Sulla base di quanto rilevato dai costi della gestione dei rifiuti è necessario procedere al calcolo della tariffa.

TARIFFE TARI ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € / m ²	Tariffa variabile € / famiglia
1	0,702549	25,646875
2	0,819641	59,842708
3	0,903278	76,940625
4	0,970187	94,038542
5	1,037097	123,959897
6 o più componenti	1,087279	145,332293
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,702549	25,646875

UTENZE NON DOMESTICHE				
	Categorie	QUOTA FISSA €/m²	QUOTA VARIABILE €/m²	TOTALE TARIFFA €/m²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,443961	0,263457	0,707418
2	Campeggi, distributori di carburante	0,69641	0,34563	1,04204
3	Stabilimenti balneari	0	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,372432	0,222684	0,597004
5	Alberghi con ristorante	0	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0
7	Case di cura e riposo	0	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,98368	0,583369	1,567049
9	Banche ed istituti di credito	0,504897	0,299839	0,804736
10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,966269	0,572078	1,538347
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,32318	0,780962	2,104142
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,905333	0,533187	1,43852
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,800872	0,59466	1,395532
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,792167	0,470459	1,262626
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,948859	0,559533	1,508392
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,213284	2,488416	6,70170
17	Bar, caffè, pasticceria	3,168668	1,870546	5,039214
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,532103	1,22633	2,758433
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,34059	1,343004	2,683594
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,27531	3,118832	8,394142
21	Discoteca, night club	0,00	0,00	0,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 07.05.2016** **al 21.05.2016**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 07.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loredana Fuschi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 07.05.2016

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio